

## La Federazione delle cooperative di Bologna e Palazzo Byron (1929-2019)

La Federazione delle cooperative di Ravenna acquistò nel 1918 Palazzo Byron, forse il più bel palazzo della città per farne la propria sede a coronamento e simbolo dello sviluppo del movimento cooperativo dei braccianti e dei muratori dal 1883 al dopoguerra sotto la guida del socialista Nullo Baldini.

Nel 1919 Baldini incaricò il pittore Giovanni Guerrini di affrescare il salone celebrando il trionfo del lavoro, del lavoro associato, rappresentando nel "primo quadro la palude desolata piena di canne palustri e un pescatore che trasportava su una barca una donna colpita da febbri malariche", nel secondo l'inizio dei lavori di bonifica, nel terzo il dissodamento dei terreni liberati dalle acque stagnanti; nel quarto il grano in piena vegetazione e nel quinto, sul soffitto, la mietitura e la trebbiatura. Era la rappresentazione del "miracolo del lavoro cooperativo". Nel 1922 gli squadristi di Italo Balbo incendiarono e distrussero il Palazzo. (MDI)

Fonte: Il Movimento cooperativo in Italia. Storia e problemi, G. Bonfante, Zeffiro Ciuffoletti, Maurizio Degl'Innocenti, Giulio Sapelli, Torino, Einaudi, 1981

Emilia- Romagna terra di cooperazione, a cura di Angelo Varni, Bologna, Club '87, 1990